

LAVORI DI SOMMA URGENZA EX ART. 163 D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE CORTINE ESTERNE IN MATTONI PIENI DEL COMPLESSO EDILIZIO DEL RETTORATO, SITO IN ROMA, VIA OSTIENSE 161-163

Premesso che:

- il giorno 23 febbraio 2019 è avvenuto il distacco di una quota parte della cortina esterna del corpo scala D del complesso edilizio di via Ostiense 161-163 (Rettorato) – Roma a causa delle avverse condizioni metereologiche riferite in particolare alla presenza di venti forti e di burrasca, e che le straordinarie condizioni metereologiche erano state oggetto di un “Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse” emesso dal Dipartimento della Protezione Civile che prevedeva dalla tarda serata di venerdì 22 febbraio 2019, e per le successive 24 - 36 ore sul Lazio: venti forti o di burrasca nord-orientali;
- l’Università degli Studi Roma Tre ha affidato, con lettera di Incarico Prot. n. 0022100 del 27/02/2019, all’ing. Roberto Di Pirro, ingegnere strutturista, l’incarico professionale di progettazione esecutiva e direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l’intervento di messa in sicurezza del corpo scala D nonché per lo svolgimento delle verifiche preliminari sulle cortine esterne dell’intero stabile e per la redazione di una relazione tecnica di valutazione dello stato complessivo di stabilità e sicurezza delle cortine dell’intero complesso edilizio;
- le prime ricognizioni visive ravvicinate eseguite con l’ausilio di un cestello elevatore sui paramenti del corpo scala D, ed i primi ulteriori saggi conoscitivi eseguiti internamente ai corpi scala C e F, hanno di fatto confermato, come chiaramente espresso nella conclusione della relazione tecnica in atti dell’ingegnere strutturista incaricato consegnata in data 1° marzo 2019, che *“il processo costruttivo delle facciate costituite dalla cortina di mattoni pieni, è da ritenersi non eseguito a regola d’arte per la mancanza degli ancoraggi “diatonici” idonei e strettamente necessari per le condizioni e le particolari dimensioni delle opere di facciata di questo particolare manufatto edilizio” e che “gli “esili” ancoraggi presenti siano totalmente inefficaci e comunque totalmente insufficienti per considerare la costruzione eseguita a regola d’arte”*
- la medesima relazione tecnica afferma che le condizioni di che *“si può certo asserire che, complessivamente, le restanti parti di cortina delle facciate dell’intero complesso edilizio non presentano evidenti dissesti o lesioni che possano indurre a considerare che, in normali condizioni climatiche, e quindi senza vento forte, la stabilità della cortina sia ritenuta accettabile tale per cui non vi siano condizioni di crollo o instabilità imminenti?”* e pertanto condiziona lo stato di sicurezza delle cortine dell’intero complesso edilizio al permanere di condizioni climatiche nella norma e quindi senza vento forte;
- sulla scorta delle valutazioni tecniche di cui sopra e a seguito dell’*“Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse”* emesso in data 10 marzo 2019 dal Dipartimento della Protezione Civile, che prevedeva dal pomeriggio del giorno 11 marzo 2019 e per le successive 18-24 ore sul Lazio: venti da forti a burrasca settentrionali con raffiche di burrasca forte, il Rettore e il Direttore Generale dell’Università degli Studi Roma Tre hanno disposto in via precauzionale la sospensione dell’attività didattica, di ricerca e di studio nella sede di via Ostiense 161-163, nonché l’interdizione all’ingresso degli studenti, la chiusura del Bar esterno e il divieto di utilizzo per tutti gli utenti degli spazi esterni a partire dalle ore 19.00 del giorno lunedì 11 marzo fino alle ore 8.00 del giorno martedì 12 marzo;

Considerato inoltre che:

- la società MOST CND S.r.l. – Monitoring and Structural Testings – specializzata nell’ambito dei monitoraggi, indagini e controlli su strutture civili, ha avviato a partire dal 5 marzo 2019 specifiche indagini conoscitive strumentali (prospezioni termografiche sui prospetti esterni, ispezioni endoscopiche, rilievi vibrazionali, analisi chimiche su campioni di malta) volte a verificare eventuali carenze costruttive della cortina di rivestimento, e a orientare in modo opportuno i necessari interventi di ripristino e messa in sicurezza delle facciate, e di fatto confermato con i primi sondaggi quanto sostenuto nella relazione dell’Ing. Di Pirro.

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra esposte, risulta indifferibile e urgente disporre l’avvio dei lavori di messa in sicurezza per intervenire con la massima tempestività sulla scorta dei riscontri strumentali acquisiti nell’ambito della campagna delle indagini conoscitive affidate alla società MOST e considerate applicabili le procedure di “somma urgenza” di cui all’art. 163 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., al fine di ripristinare, tramite gli opportuni interventi, una condizione di sicurezza generalizzata di fruizione della struttura edilizia in oggetto anche in condizioni atmosferiche avverse, con particolare riferimento alla presenza di vento fuori dalla norma, evitando possibili altre chiusure della sede in via precauzionale.

Ritenuto necessario e urgente affidare i lavori di messa in sicurezza, secondo quanto previsto dall’art. 163 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, ad operatori economici dotate di idonee attrezzature, personale e competenze per lo svolgimento delle lavorazioni, si è provveduto ad interpellare in via d’urgenza l’impresa Pasqualucci Impresa di Costruzioni, con sede legale in Roma 00198 - via Savoia 39/A per le relative lavorazioni, nella persona del Legale Rappresentante Dott. Enrico Sammartini Pasqualucci.

Il legale Rappresentante dichiara di essere disponibile ad intervenire senza indugio, assicurando l’immediata disponibilità di personale e mezzi d’opera e contestualmente alla sottoscrizione del presente verbale dichiara che l’impresa è in possesso dei prescritti requisiti generali, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

In particolare il Legale Rappresentante dichiara, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, quanto segue:

- che non sussistono provvedimenti che impediscano la firma del presente atto in merito alla certificazione della comunicazione antimafia;
- che non è pendente, nei propri confronti, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall’art. 67 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato ove è stabilito;
- che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.

Il sottoscritto Arch. Francesco Damiani, Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale Repertorio n. 340/2019 Prot n. 21981 del 27/02/2019, ha convocato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori di messa in

sicurezza delle cortine esterne in mattoni pieni del complesso edilizio del Rettorato dell'Università degli Studi Roma Tre, sito in Roma, via Ostiense 161-163-165:

- Il Dott. Enrico Sammartini Pasqualucci, legale Rappresentante dell'impresa Pasqualucci Impresa di Costruzioni, con sede legale in Roma 00198 - via Savoia 39/A - Tel. 06/855 48 33 info@pasqualuccicostruzioni.it - e-mail ufficiotecnico@pasqualuccicostruzioni.it
- Il Direttore dei Lavori Ing. Roberto Di Pirro;

Alla presenza degli interessati il sottoscritto ha proceduto alla consegna dei lavori sopra indicati e riscontrato in contraddittorio con il Legale Rappresentante dell'impresa esecutrice dei Lavori l'assenza di elementi di impedimento al regolare svolgimento degli stessi.

Durante le operazioni di consegna il RUP e il Direttore dei Lavori hanno esposto tutti gli elementi e le informazioni necessarie per l'esecuzione delle opere fornendo adeguati chiarimenti in merito a tutte le questioni poste dall'Esecutore che non ha sollevato riserve, eccezioni o ulteriori richieste.

Le parti espressamente dichiarano di avere constatato che nelle aree interessate dalle lavorazioni non sussistono elementi che possano impedire l'avvio e la prosecuzione delle suddette o che ne possano ritardare il normale svolgimento.

L'impresa esecutrice dei lavori si impegna a rispettare le seguenti determinazioni e condizioni:

1. L'impresa si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 5 Giorni dalla data del presente verbale la seguente documentazione:
 - a. Il Piano Operativo di Sicurezza redatto in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008
 - b. Copia della polizza RCT on corso di validità
2. L'esecuzione dei lavori deve avvenire in condizioni di sicurezza e di completa osservanza delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni;
3. L'esecuzione dei lavori deve avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni che saranno in ogni tempo impartire direttamente dalla Direzione dei Lavori.

Il corrispettivo di appalto sarà valutato a misura con l'applicazione dei prezzi unitari desunti in prima istanza dall'Elenco Prezzi Lazio 2012 pubblicato in B.U.R.L. del 28.08.2012 n. 41 Supplemento n.1 cui sarà applicato un ribasso percentuale minimo del 20%, in seconda istanza dai Prezzi Informativi dell'Edilizia "Recupero Ristrutturazione Manutenzione" edizione Aprile 2017 cui sarà applicato il medesimo ribasso percentuale minimo e in ultima istanza con l'applicazione di Nuovi Prezzi che saranno stabiliti in contraddittorio con l'Appaltatore e approvati dal Responsabile del Procedimento.

Resta stabilito che il pagamento della prima rata di acconto non potrà essere effettuato se non dopo la sottoscrizione del contratto di appalto e l'accertamento, ai sensi dell'Art. 163 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti generali previsti dal codice dei contratti i capo all'impresa esecutrice.

Verbale redatto in duplice copia originale, che dopo previa lettura e conferma viene sottoscritto dalle parti

12 MAR 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Francesco Damiani



Il Direttore dei Lavori

Ing. Roberto Di Pirro

Il Rappresentante Legale dell'Impresa
Pasqualucci Impresa di Costruzioni
Dott. Enrico Sammartini Pasqualucci

Visto

Il Dirigente

Arch. Alberto Attanasio

A blue rectangular stamp from "IMPRESA DI COSTRUZIONI Ing. Enrico Pasqualucci s.r.l." is overlaid with a handwritten signature in blue ink.